

Orchidee

Genere *Cymbidium*, *Cattleya*, *Vanda*,
Dendrobium, *Paphiopedium* e *Phalaenopsis*

Descrizione: a parte le loro esotiche forme e colori, una delle principali attrattive di questi fiori è la loro inspiegabile longevità: hanno una durata di molte ore, perfino fuori dell'acqua e le spighe di *Cymbidium* possono raggiungere una durata postraccolta anche di un mese.

Maturità e raccolta: i fiori di orchidee di solito vengono raccolti da 3 a 4 giorni dopo l'apertura perché, se raccolti prematuri, non riescono ad aprirsi una volta staccati dalla pianta. La modalità di raccolta varia in risposta al mercato: nella stagione precoce o tardiva i prezzi più alti di commercializzazione inducono alla raccolta e vendita dei fiori in unità singole; al contrario in piena stagione viene raccolta tutta la spiga. Le malattie virali possono facilmente diffondersi da una pianta all'altra durante la raccolta, per cui gli utensili utilizzati dovrebbero essere sterilizzati dopo ogni uso, oppure in sostituzione possono essere utilizzate delle lame da rasoio monouso.

Classificazione e confezionamento: i fiori di qualità extra devono essere perfetti per forma e condizioni sanitarie. Tra i fiori di seconda qualità si trovano quelli con leggeri difetti come macchie o forma non perfetta. Le orchidee recise devono essere velocemente spostate dalla serra ai bancali per il confezionamento dove gli steli sono ritagliati all'aria e i fiori inseriti singolarmente in tubi con acqua (tubi da orchidee). Ciascuna orchidea, prima di essere confezionata, viene avvolta in carta incerata per evitare danni meccanici e solo successivamente riposta in apposite scatole di cartone contenenti da 12 a 24 fiori (*Fig. 19*).

Fig. 19 -
Confezionamento
delle orchidee
prima
del trasporto



Trattamenti: i fiori di *Cymbidium* e di *Paphiopedilum* hanno una durata di circa un mese, mentre quelli di *Cattleya* e *Phalaenopsis* di circa 7-10 giorni. Le specie sensibili all'etilene devono essere trattate con 28 ml di STs per litro oppure con 200 ppb di 1-MCP per 6 ore.

Conservazione: le orchidee non sono comunemente conservate, perché i fiori possono restare sulla pianta fino a quando non sono raccolti. Quelli appartenenti al genere *Cymbidium* e *Paphiopedilum*, per esempio, possono essere lasciati sulla pianta fino a 6-7 settimane e conservati fino a 3 settimane a una temperatura di 1°C; quando è necessario, la conservazione di questi fiori recisi può essere prolungata fino a 2 settimane a 5-7°C (le condizioni ottimali dipendono dalla specie e dal clone). Una conservazione più lunga può causare danni da freddo, essendo queste specie di origine tropicale. Alcune specie di orchidee sono molto sensibili all'etilene, di conse-

guenza l'ambiente di conservazione e di confezionamento devono essere privi di questo gas. Per prevenire l'accumulo di etilene nei locali in cui sono conservati o lavorati i fiori bisogna evitare l'utilizzo di veicoli a motore endotermico o di impianti di riscaldamento a combustione interna. Infine si rammenta di evitare la conservazione di frutta o altri prodotti che producono etilene insieme alle orchidee.



Orchidee

Nome volgare:	orchidee
Nome botanico:	<i>Cymbidium, Cattleya, Vanda, Dendrobium, Paphiopedium e Phalaenopsis</i>
Famiglia botanica:	<i>Orchidaceae</i>
Raccolta:	3-4 giorni dopo l'apertura dei fiori
Numero di steli per mazzo:	12-24
Problemi postraccolta:	-
Cause declino postraccolta:	-
Durata postraccolta:	-

Trattamenti:

<i>Prodotto</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Durata</i>
1-MCP	100 ppb	6 ore

Conservazione a freddo e/o trasporto:

Temperatura ottimale	5-7°C
Durata conservazione	14 giorni
Umidità relativa	90-95%



ARSIA • Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale
via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze
tel. 055 27551 - fax 055 2755216/2755231

www.arsia.toscana.it

email: [:posta@arsia.toscana.it](mailto:posta@arsia.toscana.it)

La pubblicazione è a cura di:

Claudio Carrai, ARSIA

Il volume è stato realizzato con il contributo del Programma Interregionale
"Supporti per il settore floricolo"

Immagini:

- Prof. Michael Reid, Dr. Antonio Ferrante: pp. 11, 14, 15, 16, 21,23, 31, 33, 37, 38, 39, 43, 47, 55, 57, 59, 62, 66, 73, 74, 79, 87, 88, 93, 103, 112, 118
- Dr. Claudio Carrai, ARSIA: foto di copertina e alle pp. 69, 90, 89, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 113, 114, 115, 116, 117, 119, 124, 125, 126
- Azienda Meristema, Cascine di Buti: p. 104
- Prof. Francesco Ferrini, Università di Milano: p. 123.
- Dott. Enrico Farina, Istituto Sperimentale per la Floricoltura, Sanremo: p. 91

Cura redazionale, grafica e impaginazione:

LCD srl, Firenze

Stampa: EFFEEMME LITO srl, Firenze

Fuori commercio, vietata la vendita

© Copyright 2002 ARSIA • Regione Toscana